

Dibattito alla Camera

Casa: la legge inattuata per responsabilità del governo

In discussione il decreto che semplifica le procedure per l'edilizia residenziale - Inutilizzate ingenti somme per case popolari - Intervento del compagno Bussetto

Si è tenuta ieri alla Camera la discussione generale sul decreto che semplifica le procedure per i programmi di edilizia residenziale. Si tratta di un provvedimento normativo che ha lo scopo di ridurre alcuni ostacoli procedurali i quali hanno bloccato o gravemente frenato la attuazione della legge sulla casa...

sono stati sottoposti a gara investimenti pari ad appena il 6% dei miliardi disponibili da parte del Comitato edilizia residenziale (CER); la Gesecal ha realizzato sessanta per cento delle sue dotazioni. Nel campo dell'acquisizione delle aree per i piani di zona, la legge prevedeva una spesa di trecento miliardi ma non sono stati concessi che cinquantaquattro. E così pure si è arretrato, rispetto alle somme disponibili, di 292 miliardi per gli ospedali, di ottocento miliardi per le scuole, di cinquecento miliardi per gli acquedotti e le fognature...

Il decreto in discussione prevede numerose norme tendenti a semplificare e rettificare la legge sulla casa. Fra di esse si possono rammentare: la proroga a 15 anni della durata dei piani di zona; una disciplina più snella per gli espropri, con poteri terminali ai presidenti delle regioni; forme di incentivazione più rispettose dei proprietari che non si oppongono alle condizioni di esproprio; delega agli Istituti casa popolari per la attuazione di programmi a termine; termini più ravvicinati per il rilascio delle licenze edilizie da parte dei Comuni con eventuale intervento delle regioni...

MILANO: il P.M. sembra ignorare gli esiti della perizia

Per l'uccisione di Franceschi incriminato solo l'agente Gallo

E' stato chiesto il proscioglimento per 14 funzionari di polizia anche se sugli abiti di alcuni di essi furono trovate tracce di polvere da sparo - Il magistrato vuole perseguire l'operaio rimasto ferito e gli studenti

Chi con certezza, per il sostituto Lanzani, invece, deve essere perseguito, è Pacentini e, assieme a lui, tutti gli studenti. 21 in totale, che si recarono dal magistrato per testimoniare.

Dalla nostra redazione MILANO, 3. Oltre un anno di distanza dalla morte dello studente Roberto Franceschi, il giudice dalla polizia la sera del 23 gennaio 1973 davanti alla Bocconi, la Procura della Repubblica ha adempiuto al suo dovere di emettere sentenza penale che, in modo abbastanza attendendo, ha respinto le richieste di imputazione contro i funzionari di polizia. L'unico imputato è stato il sostituto procuratore aggiunto Lanzani che ha ricevuto dal giudice istruttore le sue richieste di imputazione...

Domenica a Roma inaugurazione del monumento a Matteotti

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di mercoledì 5 giugno.

Il 16 giugno si vota nell'isola per il Consiglio regionale PARLANO LE DONNE DELLA SARDEGNA: le ingiustizie da far pagare alla DC

Il contributo dell'elettorato femminile alla vittoria del «no», una prima ribellione e il segno di una consapevolezza nuova - La «casa» nel capannone militare - Acqua e lavoro: da aspirazioni a obiettivi di una battaglia comune

DOPO L'INAGIBILITA' DELLO SCALO DI ALGHERO

Rischiano di essere chiusi tutti gli aeroporti sardi

La decisione verrebbe presa per la mancanza di misure antincendio - Notevoli danni al turismo - Gravi responsabilità della DC - Interrogazione del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 3. La crisi dei trasporti aerei è diventata drammatica in Sardegna. L'aeroporto di Cagliari è stato chiuso ai traffici e lo stato di emergenza è in vigore. Arrivati a Cagliari verso le 12, sotto un sole cocente, i turisti inglesi apprendevano di dover completare la traversata dell'isola a bordo di autobus surriscaldati e roventi.

A farne le spese sono stati per primi alcuni centinaia di turisti inglesi, giunti con voli charter da Londra. Arrivati a Cagliari verso le 12, sotto un sole cocente, i turisti inglesi apprendevano di dover completare la traversata dell'isola a bordo di autobus surriscaldati e roventi.

«urgentissimi» provvedimenti intendono adottare per garantire la ripertura al traffico dell'aeroporto di Alghero-Fertilia, chiuso per mancanza di misure antincendio. I deputati comunisti sfidano il rischio di essere chiusi tutti gli aeroporti sardi...

Dal nostro inviato

CAGLIARI, giugno. Le donne della Sardegna tra due voti; quello del 12 maggio (determinato) e quello del 16 giugno (sospeso) per il voto femminile al 55,3 per cento di «no» e quello vicino al 16 giugno per le elezioni regionali. Come vivono che cosa pensano, in quale direzione si spingono, dopo essersi espresse a favore del diritto civile del divorzio, per conquistare altri diritti e per andare avanti? Se generalizzare la situazione è sempre avvenuto se non pericoloso, in questo caso sarebbe decisamente un errore. Le donne della Sardegna si presentano in una situazione di non facile lettura...

Casalunga per forza

Nel «quartiere» Rizzeddu di Sassari: capannoni militari che risalgono alla guerra, sono state avviate le demolizioni. Le stanze miserrime e dove si ammassano famiglie su famiglie. A pochi metri da queste «case», che gli abitanti chiamano «cassini», si stagliano i palazzi costruiti all'esterno e mascherato con tralicci di rose o di ortensie, sta crescendo un nucleo di palazzine di lusso.

proprietari di immobili ignorano questi retroscena. Maria spiega: «Ho aiutato anche lo mio fratello e la sua fidanzata; ho fatto gli impasti, ho cucinato, ho speso, mi sono venuti i calli alle mani, calli da muratore. Sono dieci anni che andiamo avanti e loro due ancora non hanno potuto sposarsi».

Annunziata ha la stessa esperienza: «In tre anni per la casa abbiamo speso già dieci milioni. Mancano ancora tutti gli accessori, ma ci siamo dovuti fermare». «Se non si fa così - Interviene Luisa - va via uno stipendio per l'affitto e uno per mangiare. Eppure il denaro pubblico per cose si spreca; perché non lo spendono per fare case con affitti equi?».

Feritiera di Nuoro (città di trentamila abitanti) è stata stanziata anche 120.000 lire di affitto; 60,6 per cento di «no»; aggrappate alla collina sulla cui cima c'è il centro antico, una cinquantina di nuclei di affollamento su vicoli scoscesi, tutti polvere o fango, con sbocchi di fognare senza alcuna razionalità e dove si dilanano le criche di chi non ha niente. La DC isolana e alle pesanti responsabilità della DC nazionale nei confronti di tutto il Mezzogiorno.

«La necessità di lavorare fuori per vivere mi ha fatto capire un poco alla volta tante cose - spiega - anche se è frequentato soltanto da Y. elementare. Non mi venderei mai. Perché in queste zone tante donne continuano a fare figli e debiti, ad aspettare il pacco-dono o il buono da spendere? Perché non c'è lavoro per le donne, oppure quanto lo vorrebbero, anche a Bitti? E se non c'è lavoro per le donne, non ci sono neanche per gli uomini? E allora, ecco mio figlio va all'asilo dalle suore, è custodito e basta: a Milano a un anno stava già nel nido, dove c'era anche la psicologa che ha fatto i test al primo edetto e al primo balbettò, poi mi ha consegnato un grafico perfetto del suo sviluppo. Ma se qualcosa non funzionava al nido, le mamme si univano e riuscivano a spuntarla. Tutte queste cose sono diritti civili indispensabili alle donne per vivere in proprio tempo. La Regione e la responsabilità dell'occupazione femminile non assicurata, del lavoro che manca e che è il frutto della parzialità. La colpa è della DC che ha fatto un'occupazione e non ha fatto niente, ha lasciato la Sardegna come è».

Luisa Melograni

Aperta l'assemblea plenaria della CEI

vescovi discutono i problemi della Chiesa dopo il referendum

Preoccupata relazione del presidente cardinale Poma - «Ogni giudizio definitivo rimane arduo» - La questione dei «gruppi spontanei» - Indispensabile un'accurata riflessione» sul pluralismo

Sono cominciati nel pomeriggio di ieri in Vaticano i lavori dell'assemblea plenaria dei vescovi italiani (ne sono presenti 260 su 300), con la partecipazione anche di 25 sacerdoti designati dalle diocesi. Il presidente dell'assemblea, il cardinale Poma, ha parlato del referendum e della situazione della Chiesa italiana. «L'attenzione della gerarchia si volge a tutto ciò che è in corso, mai la qualificazione di «disenso cattolico», le comunità cristiane di base affermano di voler proseguire nella loro azione per un rinnovamento profondo della società italiana e della realtà ecclesiale, che è mutata nei fatti, e che ha prodotto, in alcuni casi, il rifiuto dell'integralismo democristiano e di ogni alleanza della chiesa con le forze conservatrici reazionarie e fasciste».

Alceste Santini

MUNICIPIO DI RIMINI

Sezione 1 - Ufficio Personale Rimini, 21 maggio 1974 OGGETTO: Concorso SI RENDE NOTO che è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di Capo Sezione addetto alla Pretettura e Direzione Lavori, presso la Sezione «Edilizia Pubblica» - parametro 250. Il termine utile per la presentazione delle domande, scade il giorno 15 giugno 1974. Per eventuali chiarimenti, rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune - Ufficio Personale.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50 AURORA GIACOMETTI avverte la sua affezionata clientela che chiuderà definitivamente il 15 giugno. Quattrofontane 21/c. AGENZIA PEGNI, via Filippini 11, venderà ore 16 venerdì 5 luglio pegni scaduti fino polizza 95518. La famiglia Nitti ringrazia gli amici, i compagni di lotta, tutti coloro che hanno partecipato al suo cordoglio per la scomparsa di FRANCESCO FAUSTO NITTI

Impegno del ministro della PI sull'antifascismo nelle scuole

«Nelle scuole non c'è posto per il fascismo»

L'affermazione nel corso di una conferenza stampa sui decreti delegati E' necessario che le intenzioni ministeriali vengano suffragate dai fatti

L'affermazione che non c'è posto per il fascismo nelle scuole è stata ripetuta ieri in modo esplicito e deciso dal ministro Malfatti nel corso della conferenza stampa dedicata ai decreti delegati sul questo riguardo. Vedremo se, questa volta, alle parole seguiranno i fatti.

Per nessuna manifestazione di violenza, ha precisato il ministro, c'è posto nella scuola italiana ed il ministero, prima della riapertura delle scuole, rivolgerà ai provveditori ed ai capi istituto direttive precise per sottolineare la più assoluta intransigenza antifascista. Ad una precisa domanda sul giudizio del ministro, Malfatti ha risposto dichiarando per ben due volte la sua deplorazione per tale comportamento (anche se ha poi precisato di minimizzare aggiungendo che il gesto del presidente del Virgilio forse andava considerato più che altro una «stranezza»).

Tutta una serie di altre domande specifiche, il ministro ha risposto assai genericamente, senza dir niente di particolarmente nuovo, né di molto esplicito. Dopo aver ribadito che i decreti delegati rappresentano un «grosso fatto democratico» («che non ha l'eguale nel nostro Paese») ha tenuto a ripetere a più riprese, Malfatti ha affermato la sua fiducia negli organi di governo. Indicando nell'«assenteismo» e nella «polticizzazione» i pericoli insiti nella prossima partecipazione democratica, ha precisato che si tratta però di pericoli che vale la pena di correre con la fiducia che vengono superati.

Maurizio Michelini

Il 16 giugno si vota nell'isola per il Consiglio regionale

Il 16 giugno si vota nell'isola per il Consiglio regionale. Le donne della Sardegna tra due voti; quello del 12 maggio (determinato) e quello del 16 giugno (sospeso) per il voto femminile al 55,3 per cento di «no» e quello vicino al 16 giugno per le elezioni regionali. Come vivono che cosa pensano, in quale direzione si spingono, dopo essersi espresse a favore del diritto civile del divorzio, per conquistare altri diritti e per andare avanti? Se generalizzare la situazione è sempre avvenuto se non pericoloso, in questo caso sarebbe decisamente un errore. Le donne della Sardegna si presentano in una situazione di non facile lettura...

Maurizio Michelini

Paolella, l'appuntato Cosentino, anche sugli abiti dei Puglisi si trovarono le tracce e questo confermò quanto aveva dichiarato. Perché gli altri tre avevano mentito? Perché non si dimenticò la storia inquietante compresa alle polci del poliziotto: prima ancora che pervenissero nelle mani del magistrato vennero esaminati dal maresciallo Petacchiola su ordine dei suoi superiori: per questo vennero indicati di reato, con il maresciallo, il colonnello Geuna e il questore Bonanno.

Maurizio Michelini

Alloggio minuscolo

Entriamo nell'alloggio minuscolo, accuratissimo, sempre «costruito in proprio» e in questo caso addirittura avuto un affitto, di Giuseppina Bona. È un tipo di casa che si trova in tutto il mondo, per meglio comprendere il perché è mancato a molti una chiara conoscenza di ciò che comporta, secondo il Concilio, la testimonianza della chiesa come tale e dei cristiani singoli di fronte all'ordine temporale. In questo ambito - ha subito aggiunto - va collocato il problema dei gruppi spontanei giovanili. «La nostra responsabilità pastorale è impegnata a dedicare grande attenzione a tutto ciò che si avverte nell'evoluzione spirituale dei giovani».

Alloggio minuscolo

Entriamo nell'alloggio minuscolo, accuratissimo, sempre «costruito in proprio» e in questo caso addirittura avuto un affitto, di Giuseppina Bona. È un tipo di casa che si trova in tutto il mondo, per meglio comprendere il perché è mancato a molti una chiara conoscenza di ciò che comporta, secondo il Concilio, la testimonianza della chiesa come tale e dei cristiani singoli di fronte all'ordine temporale. In questo ambito - ha subito aggiunto - va collocato il problema dei gruppi spontanei giovanili. «La nostra responsabilità pastorale è impegnata a dedicare grande attenzione a tutto ciò che si avverte nell'evoluzione spirituale dei giovani».

Alloggio minuscolo

Entriamo nell'alloggio minuscolo, accuratissimo, sempre «costruito in proprio» e in questo caso addirittura avuto un affitto, di Giuseppina Bona. È un tipo di casa che si trova in tutto il mondo, per meglio comprendere il perché è mancato a molti una chiara conoscenza di ciò che comporta, secondo il Concilio, la testimonianza della chiesa come tale e dei cristiani singoli di fronte all'ordine temporale. In questo ambito - ha subito aggiunto - va collocato il problema dei gruppi spontanei giovanili. «La nostra responsabilità pastorale è impegnata a dedicare grande attenzione a tutto ciò che si avverte nell'evoluzione spirituale dei giovani».